



COMUNE DI BIELLA

BANDO DI CONCORSO N. 11 PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

VISTE

- la Legge Regionale 17/02/2010, n. 3 “Norme in materia di edilizia sociale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 04.10.2011 n. 9/R “Regolamento del bando di concorso e della graduatoria, in attuazione dell’articolo 5, comma 9, della Legge Regionale 17/02/2010, n. 3;
- la propria determinazione dirigenziale n. 1147 del 07/10/2025 con cui è stato approvato lo schema di Bando e annessa modulistica.

DATO ATTO

che si rende necessario provvedere alla raccolta delle domande per la formazione della graduatoria generale per l’assegnazione di alloggi di edilizia sociale, in conformità dell’art.5 della Legge Regionale n. 3/2010 e di quanto previsto dal succitato Regolamento n. 9/R.

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, così come modificata dalla L.R. 17 dicembre 2018 n. 19, dalla L.R. 27 febbraio 2024 n. 2 e dalla L.R. 8 luglio 2025 n. 9, nonché ai sensi dei regolamenti attuativi vigenti, un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l’assegnazione degli alloggi di edilizia sociale nel territorio comunale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data del 16/10/2025, data di pubblicazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all’Unione europea. I cittadini di uno Stato non aderente all’Unione europea sono ammessi se regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolgono una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o siano titolari di protezione internazionale di cui all’art. 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l’attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale o essere iscritto all’AIRE.

Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei seguenti Comuni dell’Ambito territoriale n. 6 alla data di pubblicazione del bando: Andorno Micca, Benna,

Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglia, Cerrione, Cossato, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Valdengo, Valdilana, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito dall'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. , devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa Legge Regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del Decreto Ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio che risulti inagibile in base alla certificazione rilasciata dal Comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità ed attestante la composizione del nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando, non superiore a € 24.976,88 (limite valido al momento dell'approvazione del bando, stabilito con D.D.R. 18 ottobre 2024, n. 1459) e di un patrimonio mobiliare e immobiliare registrato non superiore ai limiti stabili.

Disposizioni per particolari categorie

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove e agli orfani degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando di concorso anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

I richiedenti appartenenti a tali categorie saranno inseriti, a cura della Commissione Regionale di cui all'art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i., in un'apposita graduatoria dalla quale il Comune attingerà

per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia sociale costituito da almeno dieci alloggi.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere presentata, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nel periodo

dal 16 ottobre 2025 al 15 dicembre 2025

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente online, accedendo tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o similari (TS-CNS o Carta d'Identità Elettronica), allo Sportello Unico Digitale del Comune di Biella:

<https://comune.biella.it/servizio/bando-generale-per-laccesso-alledilizia-sociale/>

Non si assumono responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse o inserite dopo la scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Per informazioni e/o richieste di supporto per il caricamento online della domanda è possibile telefonare dalle h. 9 alle h. 12 al numero 015/3507855-858 oppure scrivere all'indirizzo e-mail asscase@comune.biella.it. Gli operatori valuteranno inoltre la necessità di concertare un appuntamento presso la sede comunale atto a completare l'istanza.

Per i soli lavoratori emigrati all'estero iscritti all'AIRE il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

Dopo aver compilato la domanda, con le informazioni relative alle proprie condizioni, è necessario allegare i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea;
- contratto di lavoro/busta paga, attestazione partita iva, iscrizione camera di commercio per cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea;
- marca da bollo da €.16,00 – allegare immagine della marca da bollo annullata con visibilità dei dati in essa contenuti;
- tutti i documenti e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previsti per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo. La condizione di invalidità e gli atti relativi ad un eventuale provvedimento di sfratto non sono autocertificabili. La composizione, le caratteristiche e lo stato di conservazione dell'alloggio in cui si abita dovranno risultare da apposita certificazione rilasciata dal Comune.

E' consigliabile indicare un **indirizzo e-mail** per essere tempestivamente informati in merito alla domanda presentata.

Trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda da parte del concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura degli uffici preposti alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura.

I dati forniti dai concorrenti saranno utilizzati esclusivamente per tutti gli adempimenti connessi al procedimento cui si riferiscono, secondo i criteri stabiliti dal regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Quanto dichiarato dai concorrenti nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato al solo personale dipendente degli Enti coinvolti nel procedimento (Comune di residenza del concorrente e ATC Piemonte Nord).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Biella.

Il Responsabile della Protezione dei Dati o, in inglese, il Data Protection Officer designato dal Comune di Biella è Dilaxia S.p.A. (P.I. n. 03100430408), con sede legale in Castel Maggiore (BO), Via Bonazzi n. 2, in persona del referente sig.ra Valentina Zecchi, raggiungibile all'utenza telefonica n. 051/0391000 ovvero all'indirizzo: dpo@comune.biella.it

Nella sua qualità di interessato, il concorrente ha diritto di:

- avere accesso ai dati oggetto di trattamento, ai sensi dell'art. 15 del GDPR e della normativa nazionale che ne coordina l'applicazione;
- richiedere la rettifica dei dati inesatti oggetto di trattamento, ai sensi dell'art. 16 del GDPR e della normativa nazionale che ne coordina l'applicazione;
- esercitare la facoltà di oscurare alcuni dati o eventi che li riguardano, nel limite consentito dalla Legge;
- opporsi al trattamento, indicandone il motivo;
- chiedere la cancellazione dei dati personali oggetto di trattamento, nel limite consentito dalla 6 legge;
- presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e ricorso presso l'Autorità giudiziaria competente.

Non è applicabile al presente Trattamento l'istituto della portabilità dei dati previsto dall'art. 20 del

GDPR.

Per l'esercizio dei propri diritti e per qualsiasi altra informazione, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Politiche Abitative, indirizzo di posta elettronica: asscase@comune.biella.it - Telefono: 015-3507855/858.

Norme Finali

Il presente Bando viene pubblicato:

- dalla data di emissione (16/10/2025) fino alla data di scadenza (15/12/2025) all'Albo Pretorio on line del Comune di Biella;
- per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 6 e all'Albo Pretorio on line di A.T.C. Piemonte Nord;
- sul sito istituzionale del Comune di Biella nella sezione Servizi|- Salute Benessere e Assistenza al link: <https://comune.biella.it/servizi-categoria/salute-benessere-e-assistenza/>

Verrà data notizia della pubblicazione del Bando mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Copia del bando sarà trasmessa alle sedi delle rappresentanze diplomatiche dei paesi nei quali risultano emigrati i cittadini italiani emigrati all'estero e iscritti AIRE, per il tramite del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. 3/2010 verrà data notizia della pubblicazione del Bando alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando deve farsi riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti al momento dell'adozione dei relativi provvedimenti. La partecipazione al Bando comporta la conoscenza e accettazione dei contenuti del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è la firmataria del presente atto Dott.ssa Deborah Attene.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi: all'Ufficio Politiche Abitative, indirizzo di posta elettronica: asscase@comune.biella.it – Telefono: 015-3507855/858

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
dr.ssa Deborah ATTENE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.